

# PIANO D'AZIONE 2022 - 2023





FUNDAÇÃO “SEMENTES DE ESPERANÇA”  
Bº EDUARDO MONDLANE - EXPANSÃO 3A  
UNIDADE E, QUART. 9  
NUIT Nº 700086151  
PEMBA – CABO DELGADO  
MOÇAMBIQUE



## DOCUMENTO DEL PROGETTO

### 1. NOTA INTRODUTTIVA

La Fondazione “Sementes de Esperança” è un'Organizzazione Non Governativa di ispirazione cristiana, integrata nella Pastorale Organica della Diocesi di Pemba, che offre programmi per la promozione umana della popolazione vulnerabile, con particolare attenzione ai bambini, attraverso azioni che coprono l'area sociale, istruzione e protezione, nelle province di Cabo Delgado e Nampula.

Dalla **Visione** di un mondo fraterno e solidale in cui la dignità dell'essere umano sia tutelata e valorizzata e le persone più vulnerabili e svantaggiate siano accolte e promosse in uno spirito di solidarietà e armonia tra culture e religioni diverse,

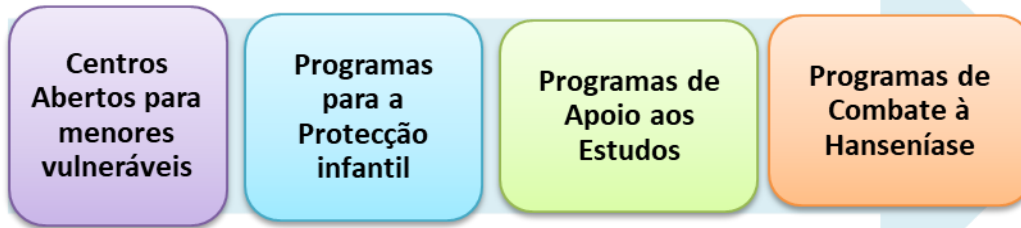
assumiamo la **Missione** di: Promuovere la dignità di ogni essere umano e la solidarietà attraverso iniziative impegnate a favore dei più vulnerabili e del protagonismo dei più esclusi, sensibilizzando i bambini e la comunità, affinché siano cittadini solidali, consapevoli, responsabili e competenti in nel mondo e nella realtà in cui vivono.

Ogni programma sarà basato su quei **Valori** umani universali che promuovono una società costruttiva, armoniosa, responsabile e impegnata, i cui principi fondamentali sono

- **VITA**
  - **DIGNITÀ DI OGNI ESSERE UMANO**
    - **SPERANZA**
      - **ACCOGLIENZA**
        - **DIALOGO TRA CULTURE E RELIGIONI**
          - **SOLIDARIETÀ**

Per raggiungere i propri obiettivi, la Fondazione opererà attraverso:

- Centri Aperti per il supporto socio-educativo di bambini e adolescenti in situazioni di vulnerabilità e/o sfollati a causa del conflitto nel Nord del Paese
- Programmi per la protezione e il benessere dei bambini con disabilità, delle ragazze, dei rifugiati e dei bambini vulnerabili in genere
- Programmi di sostegno agli studi per alunni delle elementari, medie, superiori e studenti universitari
- Centro e Programmi per il recupero e la riabilitazione delle persone colpite dalla lebbra



Le diverse aree di azione si concentreranno principalmente sulle seguenti componenti:

**Benessere e protezione dei bambini**

**Promozione femminile nell'adolescenza**

**Sostegno agli studi**

**Inclusione di persone vittime di stigma sociale**

## 2. CONTESTO E ANALISI DELLA SITUAZIONE

### AUMENTO DELLA VULNERABILITÀ INFANTILE

- L'intensificarsi del **conflitto armato** e l'insicurezza nella provincia di Cabo Delgado hanno portato a **sfollamenti** di massa.
- Le conseguenze delle violenze e degli sfollamenti hanno esacerbato la situazione già critica per molte persone, che sono state colpite da diversi **fenomeni climatici**.
- Oltre alla violenza e agli shock climatici, la popolazione ha dovuto affrontare gli **impatti socioeconomici derivati dalla pandemia di COVID-19**.
- Tutti questi fattori hanno reso la popolazione ancora più vulnerabile e ampliato il **divario di disuguaglianza**.

Le conseguenze delle varie crisi degli ultimi anni hanno avuto un impatto enorme sui bambini mozambicani, **mettendo a rischio i loro diritti fondamentali**, poiché oltre il 70% di questi bambini, che già vivevano in povertà, ha visto peggiorare la propria situazione, dovendo affrontare **maggiori vulnerabilità**.

Negli ultimi due anni, le restrizioni e le misure per aiutare a contenere la diffusione del Covid-19 hanno avuto impatti socio-economici che hanno colpito in modo significativo i bambini. La **chiusura delle scuole**, in particolare l'istruzione primaria, ha ostacolato il rendimento scolastico e i risultati dell'apprendimento degli studenti, poiché la maggior parte di loro non aveva accesso all'apprendimento a distanza.

D'altra parte, nel conflitto in corso nella provincia di Cabo Delgado, i bambini sono tra i più colpiti dagli sfollamenti forzati, rappresentando oltre il 50% del numero totale degli sfollati. Questa insicurezza, insieme ad altre vulnerabilità esistenti come la povertà, l'emarginazione e le norme sociali e di genere dannose, aumentano significativamente i **fattori di rischio** nei bambini e nelle ragazze, nelle famiglie a carica di donne o di minori, nelle persone con disabilità (comprese le persone con albinismo) e nelle persone affette dall'AIDS, **provocando una crisi di protezione che necessita di una risposta**, come indicato dall'OCHA nel Piano di risposta rapida della provincia di Cabo Delgado. Questa varietà di situazioni espone le persone ad abusi, abbandono, violenza sessuale e di genere, esclusione e discriminazione. Le famiglie, a causa della crescente precarietà economica, vedono i propri mezzi di sussistenza infragilirsi e corrono il rischio di cercare **meccanismi negativi per superare le difficoltà**, aumentando ancora una volta il rischio, soprattutto per donne e ragazze, di essere esposte ad attività illecite, tratta di esseri umani, lavoro minorile, matrimoni forzati, sfruttamento sessuale e reclutamento in gruppi armati.

A causa del trauma delle diverse crisi causate dagli sfollamenti e dalle condizioni di vita precarie, nonché dalla perdita di familiari e beni, la sofferenza psicosociale è aumentata drammaticamente. In questo contesto, è necessario aiutare i bambini e le persone che si prendono cura di loro ad utilizzare **meccanismi di risposta positiva** per affrontare la loro angoscia e ad accompagnarli attraverso il Supporto Psicosociale

## ACCESSO UNIVERSALE A UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ

➤ Lo **sviluppo sostenibile** inizia con l'istruzione.

➤ Oltre all'elevato tasso di disoccupazione e dell'insicurezza economica, la provincia di Cabo Delgado registra **uno dei maggiori tassi di analfabetismo**.

➤ In generale, i bambini nelle zone rurali sono **meno motivati a frequentare alla scuola** e, quando lo fanno, possono vedere il curriculum come poco attinente alle loro vite e trovare meno sostegno per l'apprendimento nell'ambiente familiare.

➤ Quando sono disponibili **programmi di apprendimento non formale**, si aprono nuove possibilità di ricevere formazione e acquisire competenze.

L'istruzione non è solo un diritto umano fondamentale, ma un mezzo indispensabile affinché le persone sviluppino le proprie capacità e una strategia che mira a raggiungere la riduzione della povertà cronica, poiché ne impedisce la trasmissione da una generazione all'altra. Inoltre, **l'istruzione è un meccanismo fondamentale per promuovere la tolleranza della diversità, aiutando a prevenire i conflitti** e superarne le conseguenze verso una società pacifica, equa e inclusiva.

Come menzionato negli ultimi rapporti dell'UNESCO sul "Accompagnamento dell'istruzione per tutti nel mondo", più della metà dei bambini che non vanno a scuola nel mondo vive nell'Africa subsahariana, con i più alti tassi di abbandono scolastico nei primi anni di scuola. Gli sforzi compiuti in Mozambico per aumentare il numero di insegnanti e **garantire l'accesso alla scuola si sono visti rapidamente nelle aree urbane, a scapito delle zone rurali** che, per vari motivi, sono rimaste indietro nei tassi di iscrizione.

Diversi fattori contribuiscono a **ridurre la partecipazione all'istruzione nelle zone rurali**. Molte famiglie rurali fanno affidamento sui bambini per avere un aiuto durante i periodi più impegnativi della stagione agricola, come il tempo del raccolto, e bambini hanno **meno incoraggiamento dei genitori a partecipare alla scuola**. Le norme sociali di genere aggravano questa situazione, poiché **l'accesso privilegiato alla scuola è favorito ai ragazzi a scapito delle ragazze**, che sono più orientate ai lavori domestici, alle faccende domestiche e, a volte, ai matrimoni prematuri.

I bambini e i giovani che non frequentano la scuola devono affrontare numerosi svantaggi ed è più probabile che i giovani socialmente emarginati lascino definitivamente il sistema di istruzione formale, esacerbando così i modelli di povertà persistente e abbracciando l'estremismo violento o altri meccanismi negativi che non determinano lo sviluppo. Questa sfida dell'accesso universale a un'istruzione di qualità richiede una risposta globale per **sostenere l'istruzione a tutti i livelli, dalla prima infanzia all'universitaria, nonché l'alfabetizzazione degli adulti**.



## VIOLENZA CONTRO I BAMBINI

➤ Le conseguenze della violenza contro i bambini riducono la capacità produttiva delle generazioni future. **L'esposizione precoce alla violenza può compromettere lo sviluppo del cervello e produrre danni con conseguenze per tutta la vita.**

➤ “La violenza contro i membri più vulnerabili della nostra società – i bambini e adolescenti – ha un impatto devastante e porta a una vasta gamma di problemi sociali e sanitari. Tuttavia, **gran parte di questa violenza è prevedibile e può essere prevenuta attraverso programmi che ne affrontino le cause e i fattori di rischio**”. (INSPIRE, Sette strategie per porre fine alla violenza contro i bambini, OMS).

➤ La formazione sulle abilità di vita attraverso i programmi di apprendimento socio-emotivo ha un impatto positivo sul **rafforzamento delle abilità sociali** ed emotive e può prevenire la violenza contro i bambini.

Nello scenario mondiale, la violenza sui bambini è considerata **un grave problema di salute pubblica**, che solo raramente è messo in rilievo. Nonostante esistano leggi che tutelano i diritti dei bambini, c'è ancora una debole e scarsa consapevolezza sociale sulla necessità di promuovere e difendere tali diritti, di fronte a situazioni che mettono a repentaglio il futuro del bambino e comportano gravissime conseguenze per il suo pieno sviluppo per tutti i livelli.

I **comportamenti negligenti** nell'assistenza all'infanzia in termini di alimentazione, istruzione e salute, mancata registrazione delle nascite, **violenza fisica e psicologica** utilizzata come metodo di educazione del bambino, nonché altri atteggiamenti e comportamenti degli adulti che non rispettano la dignità del bambino, compromettono la crescita sana e armoniosa che ogni bambino merita.

**La tratta di persone** e in particolare **lo sfruttamento sessuale a fini commerciali di bambini e adolescenti** è una delle maggiori preoccupazioni del Paese. I bambini che sono stati identificati in Mozambico, -secondo la ricerca ECPAT nel suo Global Report-, come i più vulnerabili allo sfruttamento sessuale commerciale di bambini e adolescenti sono principalmente bambini di strada, orfani di HIV/AIDS e bambini lavoratori o sottoposti a pressione per contribuire al bilancio familiare, che in molte occasioni, quando si tratta di ragazze, finisce nella **prostituzione minorile, nel matrimonio prematuro o nella gravidanza precoce**, mettendo a repentaglio i loro studi e mettendo a rischio il loro sviluppo integrale.

Anche in Cabo Delgado, secondo il Forum della società civile per i diritti dell'infanzia, la situazione della protezione dell'infanzia è una delle peggiori del Paese, a causa dell'esistenza di una **forte tradizione di praticare riti di iniziazione**, sottoponendo i bambini a rituali tradizionali, dopo i quali la comunità ritiene che sia pronta per iniziare la vita sessuale.

## DISCRIMINAZIONE FEMMINILE

➤ La necessità di investire nella promozione delle ragazze si manifesta in tutto il mondo, ma soprattutto nei **paesi in cui la cultura tende a lasciare indietro le bambine**, senza che possano godere delle stesse opportunità dei ragazzi e dovendo affrontare maggiori barriere sociali.

➤ **L'istruzione femminile** è la chiave per un futuro migliore e il **più grande investimento al mondo**, poiché offre il più ampio ritorno e produce maggiori impatti positivi in tutti i settori della vita. (*Malala Yousafzai, premio Nobel e co-fondatore della Fondazione Malala*)

➤ L'educazione della ragazza è il passo più importante per **interrompere il ciclo di povertà intergenerazionale**

Le ragazze e le donne devono ancora affrontare **una discriminazione e una subordinazione inquietanti** che ragazzi e uomini non subiscono. I dati forniti da Save the Children nel Rapporto globale 2020 sulla situazione delle ragazze nel mondo mostrano che, nonostante i progressi positivi nell'accesso delle ragazze all'istruzione, nelle scuole superiori la disuguaglianza aumenta in un terzo dei paesi del mondo. Prima della crisi del Covid-19, 64 milioni di ragazze nel mondo erano impegnate nel lavoro minorile, e due terzi dei 152 milioni di bambini che svolgono più di 45 ore di lavoro a settimana sono ragazze. Questo "doppio lavoro" lascia alle ragazze ancora meno tempo per gli studi e le attività ricreative.

Sebbene, in media, le ragazze ottengano voti migliori a scuola rispetto ai ragazzi, esse continuano a dover affrontare **barriere di genere** nell'apprendimento e per il completamento di un'istruzione di buona qualità. Le ragazze che vivono in aree colpite da conflitti, sfollate a forza e residenti in aree di recupero da emergenze sono spesso le prime a essere ritirate dalla scuola e hanno più del doppio delle probabilità di abbandonare la scuola primaria rispetto ai ragazzi nelle stesse circostanze.

Occorre puntare con insistenza sul potenziamento delle ragazze per superare le barriere che le ostacolano (economiche, culturali e di tutela dei loro diritti) e affinché esse conducano il cambiamento verso una più positiva accettazione delle donne, poiché le **opportunità di studio** e di **completamento del percorso professionale** sono inferiori per le ragazze rispetto ai ragazzi.

Quando una ragazza riceve un'istruzione positiva e di qualità, inizia un **ciclo di istruzione e responsabilizzazione da madre a figlia e di generazione in generazione**, che ha un impatto generazionale molto più positivo. I benefici dell'istruzione sono enormi non solo per lei, ma anche per i suoi figli, la sua famiglia, la comunità e tutto il Paese.

## LEBBRA

- L'Hanseniosi è classificata dall'OMS come una delle venti **malattie tropicali trascurate**.
- Per millenni, stigma e discriminazione hanno giocato un ruolo importante verso la lebbra: **superarle è importante per raggiungere la meta "zero lebbra"**.
- **L'accesso ai diritti sociali e ad altre misure di benessere** riduce le conseguenze socio-economiche negative, combatte lo stigma e garantisce il rispetto dei diritti umani.
- Incorporando gli obiettivi di **"zero-deformità" e "zero-discriminazione"**, la nuova strategia globale è coraggiosamente intitolata **Verso "zero-hanseniosi"**, concentrandosi soprattutto sull'arresto della trasmissione e sul **raggiungimento di zero casi autoctoni**.

Il verificarsi della lebbra è spesso correlato a **condizioni socio-economiche precarie**. È una malattia che colpisce la pelle e i nervi periferici e, se non trattata, può causare danni alla pelle, ai nervi, al viso, alle mani e ai piedi, oltre a causare esclusione sociale.

Come notato nella **Strategia globale per l'Hanseniosi 2021-2030**, nell'ultimo decennio il mondo ha compiuto notevoli progressi nella lotta contro la lebbra. Nel 2019 sono stati rilevati poco più di 200.000 casi di lebbra in 116 paesi. Circa il 5% dei casi presentava deformità fisiche visibili al momento della diagnosi, che equivale a 1,4 per milione di abitanti, una riduzione del 40% rispetto al 2014. A livello globale, il nuovo tasso di rilevamento dei casi infantili è stato di 7,9 per milione di bambini, segnando un significativo miglioramento rispetto al tasso del 10,1 del 2014.

Sebbene alcuni Paesi abbiano raggiunto un numero di casi molto basso e possano aver interrotto la trasmissione nella comunità, il **Mozambico è tra gli 82 Paesi che hanno segnalato nuovi casi di lebbra con disabilità fisica di grado 2** ed è tra i Paesi che contano circa 30 milioni di persone, essendo una popolazione stimata a rischio, che deve essere trattata con chemioprolifassi, per ottenere una riduzione dell'incidenza del 70% entro il 2030 e raggiungere così l'obiettivo dell'interruzione della trasmissione.

Dopo l'introduzione della terapia multi-farmaco nel 1981, le strategie dell'OMS si sono concentrate sulla riduzione della prevalenza e quindi sulla riduzione del rilevamento di nuovi casi, di deformità fisiche (soprattutto tra i bambini), stigma e discriminazione.

Attraverso una combinazione di disabilità e stigma, **le persone colpite dalla lebbra sono costantemente tra quelle lasciate maggiormente indietro nel processo di sviluppo sostenibile**; ecco perché lo stigma e la discriminazione devono essere superate per arrivare a zero-lebbra, **cercando di raggiungere prima chi è più lontano**.



## PRIORITÀ

Sulla base di questa analisi della realtà, la Fondazione “Sementes de Esperança”, aderendo a diverse strategie globali, nazionali e provinciali, intende contribuire alle **priorità** individuate nel modo seguente:

<b>Situazioni di emergenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Continuare il sostegno e l'attenzione speciale all'emergenza degli <b>sfollati in Cabo Delgado</b>, fornendo risposte rapide ed efficaci al fine di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare meccanismi di flessibilità nell'adattamento dei criteri di ammissione ai Centri e Programmi della FSDE</li> <li>• garantire che i diritti dei bambini siano rispettati nei contesti colpiti dai conflitti armati</li> <li>• consolidare la resilienza e l'immediata ripresa della scolarizzazione nelle famiglie colpite dalle crisi</li> <li>• adattare le attività dando priorità ai bisogni di Supporto Psicosociale</li> <li>• fornire opportunità per il rafforzamento economico delle famiglie sfollate</li> <li>• ampliare il sostegno scolastico alle comunità sfollate nelle aree rurali e urbane</li> <li>• rafforzare la formazione professionale per l'inclusione socioeconomica dei giovani sfollati</li> <li>• consolidare i programmi di formazione dei giovani come forma di prevenzione del reclutamento femminile e giovanile.</li> </ul> </li> <li>✚ Sostenere la <b>ripresa dagli impatti secondari del COVID-19</b>, un ritorno alle scuole inclusivo e sicuro, migliori risultati di apprendimento per ragazzi e ragazze, nonché la continuità dei servizi sociali essenziali per i bambini e le famiglie.</li> <li>✚ Prevedere un margine per rispondere alle emergenze derivanti dalla vulnerabilità ai <b>disastri naturali</b> al fine di salvaguardare il benessere dei bambini e delle persone vulnerabili.</li> </ul>
Educazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Rafforzare <b>l'accesso dei bambini a un'istruzione di qualità</b> attraverso programmi di monitoraggio dell'apprendimento e progetti educativi individualizzati che sviluppino capacità di lettura, scrittura e calcolo.</li> <li>✚ <b>Promuovere la pace e lo sviluppo</b> attraverso azioni di formazione e sensibilizzazione sociale che contribuiscano alla stabilità sociale, politica ed economica di Cabo Delgado, dove la violenza estremista ha aggravato la situazione di povertà e analfabetismo.</li> <li>✚ Sostenere la riduzione dei tassi di analfabetismo fornendo spazi per programmi di <b>alfabetizzazione degli adulti</b>.</li> <li>✚ Incoraggiare le famiglie ad <b>iscrivere i propri figli a scuola</b> monitorando con i genitori la frequenza scolastica e la permanenza.</li> <li>✚ Sostenere <b>l'accesso all'istruzione formale attraverso borse di studio</b> che includano materiale scolastico e uniformi, nonché le tasse universitarie necessarie.</li> <li>✚ Favorire <b>l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità</b>.</li> <li>✚ Rafforzare <b>l'accesso alla scuola nelle aree rurali</b> sensibilizzando la</li> </ul>

	<p>comunità sull'importanza dell'istruzione e supportandola con materiale scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Aumentare la consapevolezza dell'<b>importanza dell'istruzione delle ragazze</b> garantendo spazi di apprendimento sicuri in cui possono sviluppare il loro potenziale.</li> <li>✚ Favorire l'<b>accesso all'istruzione universitaria</b> attraverso borse di studio per sviluppare le competenze professionali dei giovani e il loro inserimento nel mercato del lavoro.</li> <li>✚ Promuovere attività formative ed educative per giovani e adolescenti come mezzo di <b>dissuasione dall'adesione all'estremismo violento</b>.</li> </ul>
<p><b>Protezione dei minori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Intensificare il <b>monitoraggio dei casi e delle situazioni di violazione dei diritti dei bambini</b>, mobilitando e responsabilizzando le comunità e le famiglie per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>essere agenti attivi</b> di protezione volti al benessere integrale del bambino</li> <li>• coinvolgere adulti, bambini e adolescenti in <b>strategie di prevenzione</b> e dialoghi che consentano una revisione critica delle norme e delle pratiche sociali che rendono i bambini vulnerabili alla tratta e allo sfruttamento sessuale e commerciale</li> <li>• adottare misure e <b>meccanismi per allertare e segnalare</b> casi sospetti di violenza nei confronti di bambini orfani e vulnerabili nella società</li> </ul> </li> <li>✚ Supportare i bambini ad acquisire una <b>comprensione più profonda dei loro diritti</b>, incoraggiando la partecipazione alle decisioni che li riguardano.</li> <li>✚ <b>Garantire</b> che i bambini e gli adolescenti che mostrano <b>comportamenti sessualmente dannosi</b> o problematici ricevano attenzioni e cure adeguate attraverso misure e programmi sensibili al genere.</li> <li>✚ <b>Rafforzare e formare le famiglie</b> affinché sviluppino competenze e formazione pertinenti e culturalmente appropriate, al fine di promuovere un'istruzione positiva ed eliminare tutte le forme di violenza sui minori.</li> <li>✚ <b>Rafforzare il ruolo delle Scuole</b> nell'individuare, denunciare e aiutare ad affrontare l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei bambini in tutte le sue forme.</li> <li>✚ Rifiutare tutte le forme di violenza contro i bambini, compreso lo sfruttamento sessuale di bambini e adolescenti, e, in questo senso, <b>stabilire cooperazione e partnership con altri attori strategici</b> per rafforzare le comunità nell'eliminazione dello sfruttamento sessuale di bambini e adolescenti.</li> <li>✚ Fornire il necessario <b>supporto psicosociale</b> ai bambini vittime di violenza.</li> <li>✚ Sviluppare le abilità sociali ed emotive dei bambini attraverso <b>programmi di apprendimento socio-emotivo</b>, come meccanismo per proteggere e salvaguardare i loro diritti.</li> <li>✚ Identificare e formare <b>punti focali nella comunità e tra i genitori</b>, che possano contribuire alle azioni corrispondenti, soprattutto nell'individuazione dei casi e nella sensibilizzazione delle famiglie.</li> </ul>



<b>Ragazze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Consentire alle donne e alle ragazze di lottare per <b>l'uguaglianza di genere</b> nelle loro famiglie e comunità.</li> <li>✚ Ampliare <b>l'accesso delle ragazze a un'istruzione di qualità</b> e garantire spazi di apprendimento sicuri che aiutino a sviluppare le loro capacità professionali.</li> <li>✚ Incoraggiare le famiglie a <b>iscrivere e mantenere le loro figlie a scuola</b>, monitorando i loro progressi scolastici.</li> <li>✚ Garantire che gli adolescenti e i giovani abbiano il potere di prevenire e <b>combattere la violenza di genere</b>.</li> <li>✚ Sensibilizzare la società sull'importanza e sui vantaggi di <b>investire nell'istruzione delle ragazze</b>, identificando i fattori che impediscono loro di essere promosse a una leadership positiva nella società.</li> <li>✚ <b>Ridurre la violenza contro le ragazze</b>, lo sfruttamento e i matrimoni precoci o forzati, combattendo fattori che negano alle ragazze la possibilità di istruzione o che le costringono al lavoro minorile.</li> <li>✚ <b>Divulgare la legge 19/2019</b> per <b>combattere i matrimoni precoci</b> nella società.</li> </ul>
<b>Nutrizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Contribuire alla <b>riduzione della malnutrizione cronica</b> sostenendo lo sviluppo della prima infanzia.</li> <li>✚ Garantire una <b>alimentazione di qualità ai bambini orfani e vulnerabili</b>.</li> <li>✚ Sostenere <b>l'autosufficienza alimentare</b> sviluppando progetti per il rafforzamento economico, l'orticoltura e l'allevamento di pollame per i giovani e le persone colpite dalla lebbra.</li> </ul>
<b>Lebbra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Supportare la <b>diagnosi precoce della lebbra</b> facilitando la diagnosi nei distretti della provincia di Cabo Delgado e/o nella città di Pemba.</li> <li>✚ Facilitare l'accesso e il rinvio ai <b>servizi di assistenza essenziale per le complicanze della lebbra</b>, compreso il trattamento di reazioni e ferite, chirurgia ricostruttiva, formazione alla cura di sé, riabilitazione fisica e socio-economica, servizi di consulenza e primo soccorso psicologico.</li> <li>✚ <b>Sensibilizzare la comunità allo stigma e alla discriminazione associati alla lebbra</b>, che sono profondamente radicati in molte comunità e che sfociano nell'esclusione e nella negazione dei diritti umani.</li> </ul>

### 3. APPROCCIO E STRATEGIA DEL PROGETTO

L'**analisi approfondita del contesto**, attraverso il contatto diretto con i gruppi beneficiari, consentirà di fare una **diagnosi sociale** che aiuterà a comprendere in modo globale la situazione in vissuta dalle persone. Questo costante lavoro di conoscenza del contesto, attraverso l'incontro, la consultazione e il dialogo con le famiglie e le comunità, nonché attraverso la ricerca sociale, faciliterà una reale conoscenza delle diverse realtà e consentirà la partecipazione delle comunità, attraverso il dialogo che favorisce la comprensione delle diverse sensibilità.

Le strategie da adottare mireranno a **sensibilizzare le comunità** -in coordinamento con le strutture locali, le comunità e i leader religiosi-, affinché siano in grado di mobilitare e utilizzare le risorse di cui dispongono; l'obiettivo è di **valorizzare le competenze e i punti di forza** dei gruppi di utenti serviti, in particolare le persone affette da lebbra, ragazze, giovani, minori con disabilità, bambini e genitori/tutori, affinché assumano atteggiamenti responsabili e corresponsabili, sia a livello individuale che comunitario, al fine di contribuire alla promozione integrale delle persone dalla propria autonomia. A tal fine, verrà dato spazio preferenziale a quelle **attività formative che favoriscono lo sviluppo della personalità e delle competenze per la vita** mediante attività di formazione umana e professionale, come meccanismi che promuovono l'educazione come fattore per lo sviluppo, la promozione dell'auto-sussistenza e la lotta contro l'assistenzialismo.

Il **lavoro con le famiglie mirerà a mobilitare la loro partecipazione** per rafforzare la corresponsabilità nell'istruzione e nella scolarizzazione dei loro figli; a tal fine, le famiglie saranno formate a riconoscere ed eliminare i segni e i fattori di rischio che i bambini devono affrontare, promuovere i fattori di protezione e le modalità educative più appropriate nell'educazione dei bambini, promuovendo nel contempo la loro partecipazione. In questo modo si creerà un'importante **consapevolezza sociale sulla necessità di prendersi cura e sviluppare il potenziale umano fin dalla prima infanzia**, accompagnando continuamente il processo educativo. Il coinvolgimento e l'impegno delle famiglie aiuterà a fornire risposte adeguate al contesto, favorendo una leadership positiva e di qualità, che aiuterà a influenzare meglio il raggiungimento di obiettivi e traguardi.

Per completare questo approccio e includere altri riferimenti nei servizi offerti, saranno **incoraggiate collaborazioni con altre organizzazioni e attori coinvolti nel campo**, nonché collaborazioni con le scuole, le diverse associazioni che promuovono gli stessi obiettivi e i leader comunitari e religiosi, in armonia con i piani del Governo.

Adottando una **metodologia partecipativa**, miriamo ad aiutare i gruppi beneficiari a impegnarsi per il cambiamento positivo necessario nel loro contesto e quindi a promuovere comunità e individui consapevoli, responsabili e solidali impegnati per il proprio sviluppo integrale e per l'ambiente in generale.

Con l'obiettivo di **non lasciare indietro nessuno nel processo di educazione e sviluppo sostenibile**, verranno compiuti sforzi e verranno creati meccanismi per raccogliere la sfida dell'integrazione nelle diverse attività e programmi e del coinvolgimento dei più esclusi dalle opportunità, per varie ragioni.

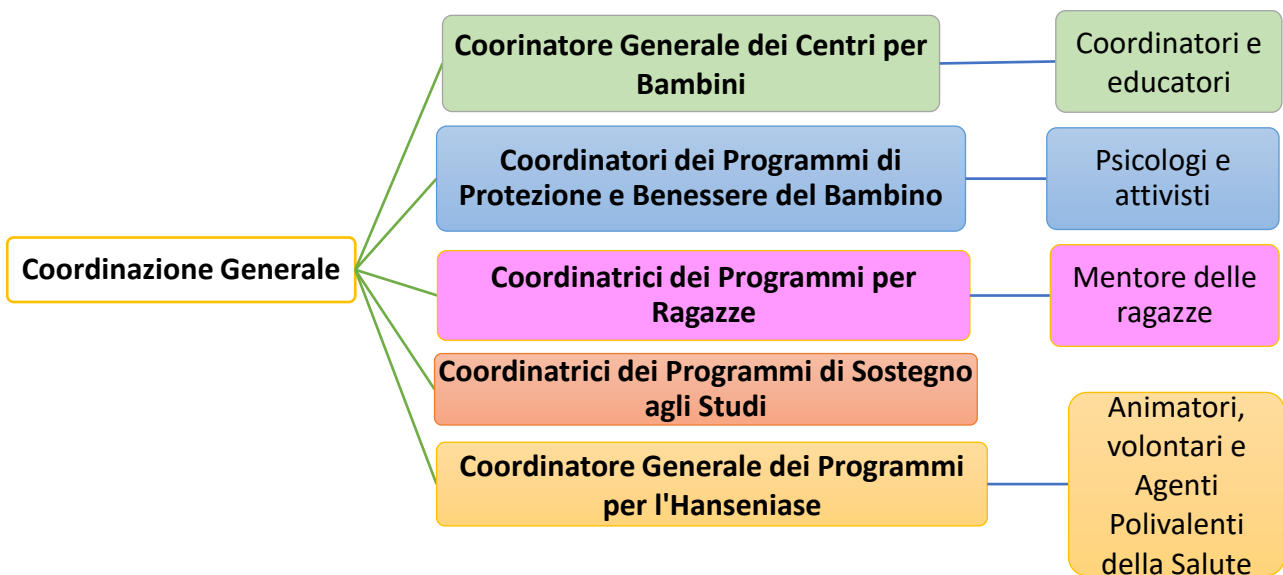
Affinché gli interventi e i servizi proposti a beneficio dei bambini e delle popolazioni vulnerabili siano efficaci, saranno rispettate le seguenti **dimensioni di qualità**:



<b>Sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si cercherà di ridurre al minimo i rischi relazionati ai servizi offerti affinché non si provochino danni al bambino.</li> </ul>
<b>Relazione compassionevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si stabilirà un rapporto d'aiuto basato sulla fiducia, il rispetto e la confidenza, come pure su pratiche etiche che promuovano la dignità dei gruppi accompagnati.</li> </ul>
<b>Continuità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si accompagnerà il processo educativo e riabilitativo di ogni persona fornendo i servizi di riferimento necessari.</li> </ul>
<b>Accesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si favorirà un accesso universale, dando priorità ai bambini e alle persone più sfavorite o in maggior rischio di esclusione sociale.</li> </ul>
<b>Efficacia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il grado e livello di raggiungimento degli obiettivi desiderati saranno verificati regolarmente per offrire un servizio di qualità.</li> </ul>
<b>Adeguamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività e azioni dei programmi si adatteranno alle necessità, alle circostanze e al contesto della comunità, tenendo in considerazione la cultura e i fattori socio-economici.</li> </ul>

#### 4. MECCANISMI DI COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A seconda delle caratteristiche dei diversi ambiti di intervento, ci saranno figure specifiche di coordinamento per ciascun settore, in un'ottica di **monitoraggio della qualità dei servizi offerti e di valutazione continua**; ciò consentirà di correggere le lacune esistenti e, se necessario, modificare il processo di attuazione.



Tutte le **aree di intervento saranno valutate trimestralmente**, sulla base della pianificazione effettuata e del monitoraggio periodico delle attività proposte nel Piano Trimestrale; ciò consentirà di considerare i progressi realizzati in tutti gli ambiti, di verificare che l'attuazione sia stata eseguita con qualità e definire le azioni complementari da progettare.

Il **monitoraggio regolare** delle attività includerà la supervisione di tutti gli aspetti che hanno a che fare con lo sviluppo e il benessere integrale dei beneficiari e comprenderanno vari strumenti, quali:

- ❖ Progetto Educativo Individualizzato
- ❖ Piano individuale per il monitoraggio psicosociale e la relazione di aiuto
- ❖ Lista di controllo per l'attuazione degli standard minimi per l'assistenza all'infanzia
- ❖ Programma di monitoraggio dell'apprendimento scolastico
- ❖ Verifica della qualità pedagogica delle attività realizzate
- ❖ Verifica della frequenza scolastica e al Centro
- ❖ Piano di monitoraggio familiare
- ❖ Visite domiciliari per valutare il grado di attuazione delle linee guida ricevute
- ❖ Piano di Riabilitazione Fisica Individuale
- ❖ Piano di reinserimento sociale
- ❖ Standard globali di riabilitazione socioeconomica basata sulla comunità per le persone con lebbra
- ❖ Peso del bambino e suo sviluppo fisico

Gli **incontri di gruppo**, con cadenza settimanale o mensile a seconda delle diverse aree, valuteranno le informazioni e i dati rilevanti che aiutano a verificare i progressi compiuti e le carenze esistenti, puntando a una migliore efficienza dei servizi offerti. Oltre a questo, la redazione di relazioni mensili sarà uno strumento che aiuterà a prendere coscienza dei progressi o degli insuccessi. Tutto ciò contribuirà all'analisi continua delle sfide, alla definizione di obiettivi e linee d'azione prioritarie, nonché all'individuazione delle esigenze di rafforzamento delle capacità e formazione del personale per la corretta applicazione degli strumenti e il miglioramento dell'attività.

La **valutazione trimestrale** riguarderà i seguenti aspetti:

- ❖ Prestazioni di educatori, mentori e coordinatori nelle quattro abilità di base di leadership, motivazione, pianificazione e lavoro di squadra
- ❖ Efficacia, adeguatezza e sicurezza dei servizi offerti
- ❖ Qualità pedagogica delle attività educative
- ❖ Impatto e incidenza sul miglioramento dei bambini accompagnati dal Supporto Psicosociale
- ❖ Miglioramenti nella performance pedagogica dei bambini accompagnati da Progetti Educativi Individualizzati
- ❖ Incidenza e impatto delle attività di Apprendimento Socio-Emotivo sui bambini
- ❖ Miglioramento dello sviluppo fisico e del recupero della salute
- ❖ Efficacia dell'integrazione sociale delle persone accompagnate per un'effettiva inclusione sociale
- ❖ Avanzamenti qualitativi nel monitoraggio dei piani di intervento con le famiglie
- ❖ Impatto sui cambiamenti di mentalità nei piani di lavoro con la comunità
- ❖ Grado di rafforzamento delle capacità genitoriali nella prevenzione e nell'eliminazione della violenza sui minori
- ❖ Cambiamenti positivi nei gruppi beneficiari, nelle famiglie e nelle comunità ottenuti dalla formazione offerta.

Tutti i Centri e i Programmi disporranno di **Processi del Beneficiario** con informazioni complete



e continuamente aggiornate su: identificazione del beneficiario, storia sociale, servizi forniti e interventi effettuati.

I **Comitati dei Genitori** nei diversi Centri e Programmi aiuteranno a monitorare e valutare la qualità delle attività, favorendo così la partecipazione e il coinvolgimento positivo nei Programmi offerti, nonché la corresponsabilità educativa della famiglia.

Nel lavoro con la comunità, soprattutto nel contesto della lebbra, sarà adottato il **metodo di valutazione dell'impatto a partire da un approccio partecipativo** che consentirà di focalizzare i cambiamenti avvenuti nella vita personale, nella partecipazione e inclusione comunitaria e nell'auto-sostenibilità ed integrazione sociale.

Saranno facilitati **collegamenti e riferimenti con altri servizi** al fine di colmare eventuali lacune, attraverso azioni complementari che possono ampliare la portata e migliorare la qualità dei servizi forniti ai beneficiari.

## 5. RISULTATI ATTESI

Con riferimento alle priorità citate e agli obiettivi delineati nei diversi Centri e Programmi, la Fondazione intende raggiungere i seguenti risultati:

Gruppo beneficiario	2022	2023
<b>Bambini orfani e vulnerabili</b> nella città di Pemba assistiti qualitativamente nell'istruzione e nel loro sviluppo integrale, con particolare attenzione agli aspetti di salute fisica e psicologica, nonché alla protezione e al benessere integrale.	100	100
<b>Bambini carenti o con il bisogno di sostegno psicosociale</b> nei quartieri urbani della città di Pemba accompagnati nel processo educativo, nelle necessità di protezione e nell'ambiente familiare.	250	250
<b>Ragazze vulnerabili accompagnate nell'istruzione</b> , nella formazione umana e professionale nella città di Pemba e nell'Isola del Mozambico.	110	160
<b>Giovani e adolescenti delle scuole superiori e universitari in situazioni di vulnerabilità sociale</b> e con disagio economico, accompagnati nel loro percorso educativo e nella formazione professionale nella città di Pemba.	45	50
<b>Bambini delle scuole medie e superiori in situazioni svantaggiate</b> assistiti nella scolarizzazione nelle aree rurali e urbane della provincia di Cabo Delgado e nell'Isola del Mozambico	390	462
<b>Giovani</b> della città di Pemba in situazione di svantaggio beneficiati di <b>borse di studio universitarie</b> .	5	10
<b>Bambini bisognosi di protezione alimentare</b> assistiti nel recupero dalla malnutrizione nei primi 5 anni di vita nel Centro per Rifugiati di Maratane.	80	80
<b>Bambini e adolescenti</b> assistiti con programmi ricreativi e di supporto psicosociale nel Centro per Rifugiati di Maratane, Nampula.	80	150
<b>Donne vittime di violenza</b> accompagnate mediante assistenza psicologica nel Centro per Rifugiati di Maratane, Nampula.	60	60
<b>Bambini sfollati di Cabo Delgado</b> inclusi nei programmi di sostegno psicosociale	150	150

e di promozione della resilienza.		
<b>Famiglie di bambini e adolescenti con disabilità</b> rafforzate nella capacità genitoriale, nelle necessità di protezione e inclusione sociale dei loro figli.	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Famiglie con fattori di rischio</b> dannosi per lo sviluppo armonico del bambino formate per tutelare i diritti dell'infanzia e prevenire la violenza sui minori.	<b>400</b>	<b>500</b>
<b>Persone affette da lebbra</b> accompagnate nelle loro necessità psicosociali e nel processo di guarigione e integrazione sociale.	<b>250</b>	<b>250</b>

## 6. DURATA

Il Progetto presentato si riferisce al biennio 2022-2023, tuttavia la durata di tali Attività è indeterminata, poiché le azioni che si intendono realizzare a livello comunitario e socio-educativo sono di natura permanente e offrono un'azione a lungo termine.

## 7. BILANCIO

Per sviluppare tutte le attività di questo Piano d'Azione, la Fondazione prevede un budget annuale di **12.690.842 Mt per il 2022** e di **13.505.258 Mt per l'anno 2023**, che saranno utilizzati come segue:

AREA	CONCETTI	2022	2023
<b>CENTRI SOCIOEDUCATIVI PER GIOVANI</b>	Spese scolastiche, materiale per attività educative, formazione professionale e rafforzamento economico dei bambini e delle famiglie, alimentazione, divise, personale, acqua, energia, telefono, prodotti per la pulizia, strumenti di lavoro e manutenzione delle infrastrutture.	Mt <b>5.388.392</b>	Mt <b>5.668.342</b>
<b>PROGRAMMI DI PROTEZIONE</b>	Materiale didattico e formativo, divise, alimentazione, personale, attività di potenziamento economico, attività ricreative, logistica.	Mt <b>3.261.600</b>	Mt <b>3.562.000</b>
<b>SOSTEGNO ALLO STUDIO</b>	Materiale scolastico, divise, spese scolastiche e tasse universitarie.	Mt <b>719.850</b>	Mt <b>953.916</b>
<b>PROGRAMMI PER LA LEBBRA</b>	Assistenza sanitaria, trasporti, assistenza finanziaria, logistica e personale.	Mt <b>1.075.700</b>	Mt <b>1.075.700</b>
<b>SPESE GENERALI</b>	Amministrazione e gestione del personale, logistica e manutenzione, trasporti, sicurezza, infrastrutture	Mt <b>2.245.300</b>	Mt <b>2.245.300</b>



## 8. ALLEGATI



### A. PLANO DI LAVORO GENERALE

Il Piano di lavoro generale per il biennio 2022-2023 comprende azioni incentrate principalmente sui minori in situazioni di vulnerabilità e rischio sociale, nonché sugli adulti vulnerabili colpiti dalla lebbra. Tali azioni saranno realizzate attraverso:



Di seguito è riportato lo schema delle quattro azioni essenziali con i rispettivi gruppi di beneficiari e le attività, che saranno realizzate per mezzo di Programmi specifici o Centri, principalmente nell'area geografica della Provincia di Cabo Delgado, con qualche estensione nella Provincia di Nampula.

AZIONI ESSENZIALI	GRUPPO BENEFICIARIO	TIPO DI ATTIVITÀ	CENTRO / PROGRAMMA	AREA GEOGRAFICA
<b>Supporto educativo e psicosociale per bambini vulnerabili</b>	Bambini orfani e vulnerabili	Centri aperti per l'infanzia	Lar da Esperança "Elda Lunelli"	Pemba – Cabo Delgado
	Bambini socialmente a rischio e sfollati		Centro Ricreativo "Okhaviherana"	
	Ragazze e adolescenti vulnerabili		Centro "Talita Kum" – "Jovens de Esperança"	
<b>Protezione e benessere dei bambini</b>	Bambini con disabilità	Programmi comunitari	Programma "Casa Azul"	Città di Pemba e Distretto di Mecufi, Cabo Delgado
	Ragazze a rischio		Programma "Despertar"	Distretto di Ilha de Moç- Nampula
	Donne e bambini rifugiati		Programma Nutrizionale	Maratane - Nampula
			Programma Ricreativo	
			Sostegno alle donne vittime di violenza	
<b>Sostegno agli studi</b>	Bambini e adolescenti in rischio di esclusione dall'istruzione elementare, media e superiore	Programmi nella Comunità	Programma "Uribe"	Pemba e distretto di Mecufi - Cabo Delgado Ilha de Moç Prov. Nampula
	Bambini colpiti dalla lebbra		Programma di sostegno ai bambini di ALEMO	Distretti di Mecufi, Metuge, Ancuabe, Chiúre e Namuno Cabo Delgado
	Giovani a rischio di esclusione dall'istruzione universitaria		Programma "Talentos"	Pemba Cabo Delgado
<b>Lotta contro la lebbra</b>	Persone affette da lebbra	Programmi per combattere la lebbra	Centro "Lambaréné"	Pemba – Cabo Delgado
			Núcleos de ALEMO	Distretti di Mecufi, Metuge, Ancuabe, Chiúre e Namuno Cabo Delgado

**B. PIANO DI LAVORO ANNUALE****CENTRI SOCIO-EDUCATIVI PER BAMBINI E ADOLESCENTI**

Nel biennio 2022-2023 si stima che circa 450 bambini in situazioni di vulnerabilità saranno assistiti annualmente, attraverso tre Centri specifici, che offriranno i seguenti servizi:

CENTRO	LAR DA ESPERANÇA "ELDA LUNELLI"	CENTRO RECREATIVO "OKHAVIHERAN A"	CENTRO "TALITA KUM"	PROGRAMMA "JOVENS DE ESPERANÇA"
<b>GRUPPO TARGET</b>	<i>Bambini orfani, vulnerabili e sfollati</i>	<i>Bambini vulnerabili e sfollati</i>	<i>Ragazze</i>	<i>Adolescenti e giovani</i>
<b>SERVIZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento educativo</li> <li>• Protezione sociale</li> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Protezione alimentare</li> <li>• Formazione umana</li> <li>• Accompagnamento familiare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Accompagnamento educativo</li> <li>• Formazione umana</li> <li>• Protezione sociale</li> <li>• Accompagnamento familiare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione femminile</li> <li>• Accompagnamento educativo</li> <li>• Formazione umana</li> <li>• Protezione sociale</li> <li>• Formazione professionale</li> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Accompagnamento familiare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento educativo</li> <li>• Formazione professionale</li> <li>• Formazione umana</li> <li>• Supporto psicosociale</li> </ul>

**LAR DA ESPERANÇA "ELDA LUNELLI"**

In questo Centro, situato nel quartiere di Cariacó -città di Pemba-, 100 bambini orfani, vulnerabili e sfollati saranno accuditi ogni anno in regime aperto, favorendo un monitoraggio integrale del loro processo di sviluppo.

Saranno svolte attività per promuovere il benessere dei bambini e salvaguardarne i diritti fondamentali, in particolare l'istruzione, l'alimentazione, il sostegno psicosociale e l'integrazione familiare.

Le attività si svolgeranno nei seguenti ambiti:



ÁREA	OBBIETTIVI
<p data-bbox="209 288 667 322"><b>Monitoraggio dell'apprendimento</b></p> <p data-bbox="158 369 719 555">Le attività saranno svolte in gruppo, individuando il livello di conoscenza di ciascun bambino e rafforzando le abilità fondamentali di lettura, scrittura, calcolo, comprensione e interpretazione dei testi.</p>	<ul data-bbox="735 288 1439 656" style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'assiduità a scuola e l'accesso a un'istruzione di qualità, attraverso il rinforzo e il sostegno nelle materie scolastiche.</li> <li>• Elevare il grado di apprendimento scolastico.</li> <li>• Fornire spazi di attenzione individuale attraverso progetti educativi personalizzati che aiutino a sviluppare le abilità orali e scritte dell'alunno.</li> <li>• Favorire un apprendimento significativo nelle capacità di calcolo e lettura.</li> </ul>
<p data-bbox="300 725 576 759"><b>Pedagogia dei giochi</b></p> <p data-bbox="158 804 719 913">Saranno svolte attività ludiche e ricreative per sviluppare le capacità dei bambini e la loro integrazione nel gruppo.</p>	<ul data-bbox="735 725 1439 1099" style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare la conoscenza reciproca attraverso presentazioni ludiche divertenti.</li> <li>• Usa il corpo come strumento per creare un contatto relazionale.</li> <li>• Creare un ambiente favorevole per la comunicazione e l'espressione individuale.</li> <li>• Stabilire un clima accogliente e di fiducia</li> <li>• Promuovere la conoscenza dell'altro e valorizzare le differenze di ciascuno.</li> </ul>
<p data-bbox="309 1169 566 1202"><b>Formazione umana</b></p> <p data-bbox="158 1247 719 1397">Saranno presentati e promossi temi che possono contribuire alla maturazione personale del bambino, alla sua salute e alla promozione dei valori umani.</p>	<ul data-bbox="735 1169 1439 1458" style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare spazi per la valorizzazione di attitudini e comportamenti adeguati.</li> <li>• Sviluppare processi di formazione nell'ambito dell'istruzione non formale.</li> <li>• Contribuire alla creazione di ambienti favorevoli a esperienze umane positive.</li> <li>• Promuovere l'apprendimento sulla vita.</li> </ul>
<p data-bbox="260 1527 619 1561"><b>Laboratori di musica e arte</b></p> <p data-bbox="158 1606 719 1756">In collaborazione con la Fondazione "Hakuna Matata", saranno previste sessioni trimestrali di musica, pittura e teatro per scoprire e valorizzare i talenti artistici.</p>	<ul data-bbox="735 1527 1439 1733" style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare abilità musicali e artistiche nei bambini.</li> <li>• Offrire supporto psicosociale attraverso emozioni positive ed espressione corporea.</li> <li>• Suscitare interesse e motivazione nei bambini in modo dinamico e creativo.</li> </ul>
<p data-bbox="288 1814 590 1848"><b>Allenamento Manuale</b></p> <p data-bbox="158 1892 719 2002">I preadolescenti e gli adolescenti avranno accesso alla formazione nel cucito a macchina.</p>	<ul data-bbox="735 1814 1439 1888" style="list-style-type: none"> <li>• Destare interesse e abilità per future attività di autosostegno.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Alimentazione</b></p> <p>Ai bambini sarà garantito un pranzo nutriente e vario e sarà rafforzata la capacità delle famiglie di garantire il cibo a casa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire un accesso continuo e permanente ad alimenti di qualità e quantità sufficienti affinché il bambino rimanga in buona salute.</li> <li>• Garantire che il bambino abbia accesso a un'alimentazione adeguata per avere uno sviluppo integrale.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Supporto Psicosociale</b></p> <p>Sarà fornita assistenza psicologica continua e saranno svolte attività specifiche individuali e di gruppo, secondo le esigenze individuate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il benessere integrale del bambino.</li> <li>• Promuovere la resilienza e lo sviluppo emotivo nei bambini e negli adolescenti.</li> <li>• Prevenire l'angoscia e le possibili situazioni che influiscono sulla salute mentale del bambino.</li> <li>• Rafforzare l'interesse e la partecipazione alle attività del Centro.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Assistenza sociale e protezione</b></p> <p>Verrà svolto il sostegno familiare necessario per garantire ambienti sicuri dove sia promosso lo sviluppo integrale del bambino e siano rispettati i suoi diritti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza e protezione sociale</li> <li>• Verrà svolto il sostegno familiare necessario per garantire ambienti sicuri dove si promuova lo sviluppo integrale del bambino e siano rispettati i suoi diritti.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Programma di apprendimento socio-emotivo</b></p> <p>Si svolgerà sotto forma di sessioni di gruppo per fasce di età con l'obiettivo di sviluppare le capacità sociali ed emotive dei bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare l'autostima, la consapevolezza di sé e altre abilità per la vita.</li> <li>• Promozione di strategie di gestione e risoluzione dei conflitti per la creazione di relazioni positive con i coetanei.</li> <li>• Sviluppo e rafforzamento delle capacità relazionali e del senso di appartenenza.</li> <li>• Consulenza e rafforzamento dell'interesse scolastico e dello sviluppo professionale.</li> </ul>

## CENTRO RICREATIVO "OKHAVIHERANA"

Questo Centro per l'occupazione del tempo libero, situato nel quartiere Josina Machel -città di Pemba-, accoglierà ogni anno un numero di 150 bambini in situazioni socialmente svantaggiate e 100 bambini sfollati, offrendo attività educative e ricreative in turni di tre o quattro ore.

Quotidianamente, il Centro metterà a disposizione anche due aule per le lezioni di alfabetizzazione degli adulti come servizio alla comunità di quartiere e contributo alla lotta contro l'analfabetismo.

**Le attività si svolgeranno nei seguenti ambiti:**

AREA	OBIETTIVI
<p data-bbox="284 208 576 241"><b>Supporto Psicosociale</b></p> <p data-bbox="150 248 710 434">Il monitoraggio della situazione emotiva e sociale presentata dai bambini sarà effettuato attraverso attività di musica, intrattenimento, danza, giochi, disegno e pittura.</p> <p data-bbox="150 441 710 589">In collaborazione con Gvc-We World, verranno assistiti in modo più specifico 100 bambini sfollati a seguito di attacchi armati nella Provincia.</p>	<ul data-bbox="742 208 1452 611" style="list-style-type: none"> <li>• Supporto per superare i traumi e promuovere la resilienza.</li> <li>• Sviluppare comportamenti che promuovano il senso di appartenenza e consentano ai bambini di stabilire relazioni positive con i loro coetanei.</li> <li>• Promuovere attività che aiutino i bambini a sviluppare abilità per la vita.</li> <li>• Promuovere nel bambino una comunicazione aperta e sana che favorisca l'espressione delle proprie emozioni.</li> </ul>
<p data-bbox="229 667 630 701"><b>Accompagnamento educativo</b></p> <p data-bbox="150 707 710 815">Verranno proposte attività di monitoraggio dell'apprendimento che rafforzino le capacità di lettura, scrittura e calcolo.</p>	<ul data-bbox="742 667 1452 992" style="list-style-type: none"> <li>• Garantire che i bambini acquisiscano le conoscenze e le abilità pedagogiche necessarie.</li> <li>• Promuovere lo sviluppo delle capacità cognitive dei bambini.</li> <li>• Sostegno individualizzato per bambini con maggiori difficoltà a scuola, attraverso Progetti Educativi Individualizzati che incoraggino l'espressione orale e scritta e le capacità di calcolo.</li> </ul>
<p data-bbox="300 1081 560 1115"><b>Formazione umana</b></p> <p data-bbox="150 1122 710 1270">Si svolgerà attraverso attività teatrali, giornali settimanali e altre azioni di sensibilizzazione che facilitino la maturazione del bambino.</p>	<ul data-bbox="742 1046 1452 1420" style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere spazi per la valorizzazione di atteggiamenti e comportamenti positivi.</li> <li>• Accompagnare il processo di formazione nell'ambito dell'istruzione non formale.</li> <li>• Consentire al bambino nella sua integrità di essere, pensare e agire nella società.</li> <li>• Promuovere la solidarietà nel bambino.</li> <li>• Formare persone critiche e consapevoli del proprio ruolo nella società.</li> </ul>
<p data-bbox="357 1485 502 1518"><b>Protezione</b></p> <p data-bbox="150 1525 710 1673">Sarà valutata la capacità di tutela da parte della famiglia del minore e sarà garantita una formazione continua per rafforzare le famiglie e la comunità.</p>	<ul data-bbox="742 1485 1452 1816" style="list-style-type: none"> <li>• Fornire ai bambini e alle famiglie l'opportunità di conoscere la necessità di tutelare i diritti dei minori e le procedure da adottare in caso di violazione.</li> <li>• Promuovere l'accesso ai servizi di protezione dei minori a rischio.</li> <li>• Garantire un ambiente sano per ogni bambino a rischio sociale.</li> <li>• Combattere lo sfruttamento minorile e al lavoro.</li> </ul>
<p data-bbox="185 1868 676 1939"><b>Programma di apprendimento socio-emotivo</b></p> <p data-bbox="150 1984 710 2092">Si svolgerà sotto forma di sessioni di gruppo per fasce di età con l'obiettivo di sviluppare le capacità sociali ed emotive dei bambini.</p>	<ul data-bbox="742 1868 1452 2063" style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità di fiducia, comunicazione e risoluzione dei conflitti, cooperazione ed espressione individuale attraverso diverse attività e dinamiche.</li> <li>• Promuovere la conoscenza di sé e la capacità di gestire le emozioni per creare relazioni positive con</li> </ul>



gli altri.

- Rafforzare il sentimento di speranza in tutte le situazioni quotidiane, creando maggiore sicurezza nei bambini e favorendone la resilienza.
- Promuovere maggiori capacità relazionali e competenze professionali.

## CENTRO "TALITA KUM"

Il Centro "Talita Kum", situato nel quartiere Eduardo Mondlane –città di Pemba-, avrà come gruppo beneficiario specifico un numero di circa 50 ragazze all'anno, di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, in situazione di vulnerabilità, a rischio, o sfollate, che frequenteranno il Centro per periodi da tre a quattro ore con attività finalizzate alla loro promozione integrale e protezione sociale.

**Le attività si svolgeranno nei seguenti ambiti:**

Área	Obiettivi
<p style="text-align: center;"><b>Promozione femminile</b></p> <p>Attraverso la formazione umana, le ragazze saranno rese consapevoli dell'importanza dell'istruzione come mezzo di sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione della parità di genere attraverso azioni rivolte alle ragazze e attivismo sociale.</li> <li>• Sviluppare alcuni valori che governano la società e la comunità in cui vivono.</li> <li>• Motivare la ragazza in modo che non abbandoni le opportunità educative nel centro e a scuola.</li> <li>• Promuovere il potenziamento delle ragazze sviluppando le loro capacità in modo che possano partecipare attivamente nella società.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Accompagnamento educativo</b></p> <p>Con attività didattiche e di educazione alla lettura, si accompagnerà e si rafforzerà il processo di apprendimento delle ragazze a scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare la ragazza a superare le difficoltà che presenta per acquisire le abilità di base di lettura, scrittura e calcolo.</li> <li>• Produrre materiale didattico che faciliti l'apprendimento.</li> <li>• Rafforzare l'apprendimento delle ragazze con maggior ritardo scolastico o con capacità cognitive inferiori, attraverso Progetti Educativi Individualizzati che incoraggino l'espressione orale e scritta, nonché le capacità di calcolo.</li> <li>• Collaborare con la famiglia affinché lo sviluppo educativo della ragazza sia efficace.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Supporto psicosociale</b></p> <p>Si svolgerà attraverso attività di gruppo sotto forma di giochi, attività sportive e altre dinamiche per lo sviluppo delle capacità comunicative e l'espressione dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere nelle ragazze la creatività e uno spirito di fiducia e speranza nelle loro capacità.</li> <li>• Promuovere lo sviluppo dell'autostima e della resilienza nella ragazza in modo che sappia come affrontare le sfide della vita.</li> </ul>

<p>problemi, il loro superamento e risoluzione nonché per lo sviluppo di emozioni positive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire che la ragazza si comporti in modo accettabile nel centro e in società.</li> <li>• Incoraggiare le ragazze ad esprimere i loro problemi per trovare insieme una possibile soluzione.</li> </ul>
<p><b>Lavoro con le famiglie e protezione</b> Attraverso le visite domiciliari e gli incontri con i genitori, verranno individuate le esigenze di monitoraggio più emergenti, nell'ottica della tutela dei diritti delle ragazze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ambiente familiare della ragazza, le norme di comportamento, le condizioni socioeconomiche, l'abitazione, le abitudini, i costumi e l'igiene.</li> <li>• Promuovere il benessere della ragazza e della sua famiglia potenziando i fattori protettivi e riducendo al minimo i fattori di rischio.</li> <li>• Offrire sostegno alle famiglie con particolare attenzione al processo socio-educativo della ragazza.</li> <li>• Mobilitare le famiglie nella lotta contro i matrimoni precoci e le gravidanze precoci.</li> <li>• Aiutare le famiglie a prendere coscienza del loro ruolo nello sviluppo integrale della ragazza, soprattutto durante l'adolescenza.</li> </ul>
<p><b>Formazione professionale</b> Saranno proposte opportunità formative nei settori del cucito, della cucina e della ceramica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire opportunità per il futuro auto-sostegno.</li> <li>• Sviluppa talenti e abilità personali.</li> <li>• Educare alla responsabilità per la vita e al contributo delle donne nella società.</li> </ul>
<p><b>Programma di apprendimento socio-emotivo</b> Attraverso incontri e diverse dinamiche, sarà promosso lo sviluppo delle capacità sociali ed emotive delle ragazze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'autostima, la conoscenza di sé, il senso di appartenenza e il processo di presa di decisioni responsabile.</li> <li>• Favorire relazioni positive sviluppando maggiori capacità di autogestione delle emozioni, prevenzione e risoluzione dei conflitti.</li> <li>• Creare nelle ragazze una visione di speranza per un'inclusione positiva nella società.</li> <li>• Sviluppare competenze per la vita e orientamento professionale volto a prevenire comportamenti a rischio.</li> </ul>

## PROGRAMMA ANNESSO "JOVENS DE ESPERANÇA"

Questo programma, annesso al Centro "Talita Kum", mira ad incoraggiare lo sviluppo dei giovani attraverso attività di formazione e educazione. Ogni anno verranno assistiti 50 adolescenti delle scuole superiori di ambo i sessi, in situazioni di disagio o sfollati.

L'accompagnamento di adolescenti e giovani ha anche l'obiettivo di creare mentalità capaci di opporsi al reclutamento da parte dei terroristi e di saper trovare soluzioni costruttive ai problemi.

Area	Obiettivi
<p style="text-align: center;"><b>Educazione</b></p> <p>L'accompagnamento allo studio sarà favorito attraverso attività di apprendimento dei metodi di studio e di educazione alla lettura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'accesso agli studi e il continuazione degli studi attraverso una frequenza regolare a scuola e al centro, prevenendo il fallimento e l'indisciplina a scuola.</li> <li>• Favorire l'attenzione individualizzata ai bisogni educativi dei giovani, attraverso Progetti Educativi Individualizzati che rafforzino le capacità dei giovani con scarso rendimento scolastico.</li> <li>• Promuovere il gusto per la lettura fornendo testi che, allo stesso tempo, aiutino i giovani a riflettere su ciò che sono e su ciò che aspirano ad essere.</li> <li>• Promuovere il senso artistico-musicale attraverso corsi di musica.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Formazione umana</b></p> <p>Attraverso temi di formazione, incontri di riflessione e impegno sociale, giornale settimanale, attività audiovisive, teatri e realizzazione di videoclip, i giovani saranno accompagnati nella loro maturazione e nella loro capacità di discernimento nella loro vita personale..</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare ai valori umani universali.</li> <li>• Accompagnare e guidare il processo di maturazione degli studenti nell'età dell'adolescenza giovanile.</li> <li>• Creare un impegno etico e solidale nella vita.</li> <li>• Sviluppare strategie per un inserimento efficace dei giovani nella comunità.</li> <li>• Aiutare i giovani a sviluppare competenze nella prevenzione, risoluzione e riduzione dei conflitti.</li> <li>• Riflettere sull'educazione come fattore di sviluppo, mirando a prevenire il reclutamento da parte dei gruppi estremisti.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Formazione professionale</b></p> <p>La formazione sarà offerta nell'area di informatica, falegnameria, taglio e del cucito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare alla responsabilità nella vita personale e nella società.</li> <li>• Favorire opportunità per sviluppare la vocazione professionale di ciascuno.</li> <li>• Fornire opportunità per l'autosussistenza e il rafforzamento economico.</li> </ul>



<p><b>Protezione alimentare</b></p> <p>Saranno promossi progetti di orticoltura e allevamento di pollame.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'autosufficienza alimentare.</li> <li>• Avviare all'imprenditorialità come forma di autosussistenza.</li> </ul>
<p><b>Programma di apprendimento socio-emotivo</b></p> <p>Attraverso incontri e dinamiche, sarà incoraggiato il consolidamento delle capacità sociali ed emotive dei giovani per un'interazione positiva nella società.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità per gestire le situazioni della vita con resilienza e saper esprimere i propri problemi, al fine di trovare modi positivi per superare le difficoltà.</li> <li>• Fare spazio alla conoscenza di sé, all'autogestione e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.</li> <li>• Favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e un processo decisionale responsabile.</li> <li>• Facilitare lo sviluppo professionale per un'integrazione sociale positiva.</li> </ul>

## **PROGRAMMI COMUNITARI PER LA PROTEZIONE E IL BENESSERE DEL BAMBINO**

Nel biennio 2022-2023, la Fondazione intende realizzare un Programma Comunitario per la Protezione e il Benessere dell'Infanzia, nella provincia di Cabo Delgado, incentrato sui bambini con disabilità e due Programmi nella provincia di Nampula, incentrati su ragazze e bambini rifugiati colpiti da malnutrizione.

Il numero totale dei minori coinvolti in questi Programmi sarà di 155, di cui 23 nei Distretti di Mecufi e Città di Pemba -nella Provincia di Cabo Delgado-, e 132 nel Distretto di Ilha de Moçambique e nel campo per rifugiati di Maratane -nella Provincia di Nampula -.

Le attività di protezione includeranno:

- ✓ Formazione di punti focali fra i genitori nelle comunità per identificare e segnalare casi che necessitino di un intervento.
- ✓ Identificazione di bambini, adulti e gruppi vulnerabili con bisogni specifici che richiedono un supporto aggiuntivo.
- ✓ Condurre valutazioni sulla protezione dei minori, sulla violenza di genere e sulla prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali.
- ✓ Rafforzamento dei meccanismi esistenti nel contesto locale.
- ✓ Promozione di spazi sicuri per donne e ragazze.
- ✓ Aumentare la consapevolezza per prevenire la violenza di genere e le violazioni dei diritti dei bambini, in particolare attraverso il lavoro con le comunità e la condivisione di informazioni sui servizi disponibili.
- ✓ Coordinamento con altri enti per il rinvio delle pratiche e l'accesso ai servizi di assistenza.

PROGRAMMA	CASA AZUL	DESPERTAR	PROGRAMMA RICREATIVO MARATANE	CENTRO NUTRIZIONALE MARATANE
GRUPPO BENEFICIARIO	<i>Bambini con disabilità</i>	<i>Ragazze a rischio sociale</i>	<i>Bambini e adolescenti rifugiati</i>	<i>Bambini malnutriti e madri</i>
SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accompagnamento familiare</li> <li>• Protezione sociale</li> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Educazione genitoriale</li> <li>• Sensibilizzazione comunitaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione scolastica</li> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Protezione</li> <li>• Formazione umana</li> <li>• Sensibilizzazione comunitaria</li> <li>• Accompagnamento familiare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione scolastica</li> <li>• Formazione professionale per adolescenti</li> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Formazione in valori umani</li> <li>• Accompagnamento familiare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione degli alimenti</li> <li>• Monitoraggio della crescita sana del bambino</li> <li>• Educazione genitoriale</li> <li>• Accompagnamento familiare</li> <li>• Protezione dei bambini</li> <li>• Formazione e sensibilizzazione della comunità</li> <li>• Supporto psicosociale e assistenza psicologica alle madri</li> <li>• Orticoltura</li> </ul>

### PROGRAMMA “CASA AZUL” FOCALIZZATO SUL BAMBINO CON DISABILITÀ

Per dieci anni la Fondazione ha favorito attività comunitarie alle famiglie di bambini con disabilità nel distretto di Mecufi, a Murrébuê, e a Pemba, nel quartiere di Mahate. Tali attività miravano a raggiungere lo sviluppo integrale del bambino a livello psicosociale, educativo e nutrizionale. La partecipazione di diversi professionisti a questo Programma ha portato speranza alle famiglie, ai bambini e soprattutto alle madri, che hanno sempre dato il meglio di sé e hanno contribuito allo sviluppo dei loro figli.

Le attività svolte in passato lasceranno spazio un lavoro con la comunità che, in questa fase, mira soprattutto a valorizzare lo spirito creato tra le mamme per lottare per una comunità più amica e solidale con i bambini con disabilità, rivolgendo l'attenzione a un maggior rafforzamento delle madri e delle famiglie sulla protezione dei bambini.

In particolare, ci proponiamo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Creare uno spirito comune sulla cura di questi bambini nella comunità, a casa, a scuola, negli

- ospedali/centri sanitari e in altri centri di cura.
- ✓ Sostenere l'importanza del benessere di questi bambini sviluppando una mentalità proattiva riguardo alle cure di cui hanno bisogno.
- ✓ Sensibilizzare la comunità, la scuola e la famiglia sulla protezione, l'accoglienza e l'inclusione sociale dei bambini con disabilità.
- ✓ Creare un'identità giuridica sotto forma di associazione in grado di garantire la difesa e la protezione dei bambini con disabilità nel comune di Murrébuê e nella città di Pemba.
- ✓ Portare speranza e sicurezza ai bambini con disabilità.

Attività	Azioni essenziali
<b>Costruire un gruppo di madri unite, basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare uno spirito di aiuto reciproco tra le madri.</li> <li>• Sviluppare le strategie necessarie volte a creare un ente per la tutela dei propri minori.</li> <li>• Individuare potenziali madri per l'introduzione di alcune azioni propedeutici alla fase associativa.</li> </ul>
<b>Formazione sul coinvolgimento dei genitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sensibilizzare sulla necessità della partecipazione di tutta la famiglia.</li> <li>• Comprendere le possibili percezioni delle madri sull'aspetto del coinvolgimento del padre.</li> <li>• Rafforzare le capacità genitoriali.</li> </ul>
<b>Visite domiciliari finalizzate al confronto con il coinvolgimento dei genitori e della famiglia in generale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ambiente sociale e familiare dei bambini.</li> <li>• Comprendere le motivazioni e i sentimenti dei genitori e della famiglia riguardo al coinvolgimento nella cura del bambino.</li> <li>• Coinvolgere le madri nella difesa e nella comunicazione dei diritti dei bambini in casa e nella loro comunità.</li> <li>• Applicare le conoscenze e la guida fornite durante la formazione.</li> </ul>

## PROGRAMMA “DESPERTAR” FOCALIZZATO SULLE RAGAZZE

Questo programma, che si svolgerà a Isola del Mozambico -Provincia di Nampula-, propone lo sviluppo socio-educativo e la promozione dell'accesso all'istruzione per 52 ragazze nel 2022 e 100 ragazze nel 2023. In collaborazione con Animarte Produções, saranno proposte attività per il tempo libero, tutoraggio scolastico, danza del tufo, attività artistiche, orientamento professionale e sensibilizzazione sociale attraverso i teatri. Il monitoraggio del processo di crescita delle ragazze sarà svolto da mentori, attraverso la diagnosi sociale, la formazione umana e il lavoro con le famiglie.

Nell'attuazione del Programma, gli interventi saranno adattati al contesto locale e avranno il supporto dei comitati di sviluppo del quartiere, con l'obiettivo di costruire l'impegno e il coinvolgimento della comunità. Si intende infatti creare un'influenza positiva sulla comunità, sulle

famiglie, sull'ambiente scolastico e di educazione religiosa, sul quartiere e sul contesto di vita in generale che coinvolge la ragazza, coinvolgendo gli ambienti in cui essa si relaziona affinché l'impatto sia globale e trasformante.

Le attività educative saranno svolte utilizzando metodologie dinamiche e creative, fornendo un'attenzione individualizzata alle ragazze che consentirà di identificare i loro bisogni educativi, di protezione e di supporto psicosociale. Allo stesso tempo, ci sarà una valutazione continua dei possibili fattori di rischio di violenza, sfruttamento e abbandono nei confronti delle ragazze, sia a livello individuale che nelle relazioni sociali e comunitarie.

Il Programma intende essere, al tempo stesso, una risposta preventiva al rischio di reclutamento femminile nell'isola del Mozambico.

### Le aree di intervento saranno le seguenti:

Area	Obiettivi
<p style="text-align: center;"><b>Educazione</b></p> <p>Verranno proposte attività di rafforzamento delle capacità di apprendimento e di rafforzamento scolastico, nonché incontri di formazione umana ai valori, per la crescita personale e lo sviluppo di una coscienza critica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire a tutte le ragazze l'accesso alla scuola e un apprendimento di qualità.</li> <li>• Preparare la ragazza a una vita responsabile in una società libera, nello spirito di comprensione, tolleranza, dialogo, rispetto reciproco e amicizia tra tutte le persone di diversi gruppi etnici, tribali e religiosi.</li> <li>• Conservazione e rafforzamento dei valori positivi culturali, morali e religiosi.</li> <li>• Trasformazione della cultura scolastica verso una maggiore sensibilità al genere femminile e l'eliminazione degli stereotipi di genere.</li> <li>• Promuovere la salute attraverso la formazione su igiene, nutrizione e prevenzione delle malattie.</li> <li>• Incoraggiare la partecipazione, il coinvolgimento e l'impegno della comunità nella promozione e nell'educazione delle ragazze.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Protezione</b></p> <p>Verranno effettuate diagnosi sociali e valutazioni delle situazioni di rischio e verranno creati spazi di dialogo per rilevare e affrontare casi di violenza, abbandono e abuso.</p> <p>Attraverso azioni di sensibilizzazione della comunità e della famiglia, saranno diffusi i meccanismi di tutela delle ragazze, in un'ottica di sensibilizzazione della comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione della partecipazione delle ragazze, del loro potenziamento e dell'uguaglianza di genere.</li> <li>• Protezione da ogni forma di violenza, sfruttamento, abuso fisico e psicologico, maltrattamento e trattamento negligente.</li> <li>• Creazione di condizioni favorevoli in famiglia e nella comunità per il rispetto dei diritti della ragazza.</li> <li>• Promuovere spazi sicuri per le ragazze a scuola, nel quartiere, nei luoghi di culto, in famiglia, ecc.</li> <li>• Rafforzare norme e valori che promuovano relazioni non violente, rispettose, accoglienti, positive ed eque.</li> <li>• Promuovere azioni che promuovano la dignità della ragazza e il suo rispetto nella famiglia e nella comunità, sostenendo la parità di opportunità.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le famiglie e la comunità nella protezione delle ragazze.</li> <li>• Diffusione degli strumenti di protezione.</li> <li>• Promozione dell'accesso ai documenti di identificazione civile.</li> <li>• Prevenzione dei matrimoni precoci forzati, abusi sessuali, abbandono, violenza, sfruttamento, tratta e altre violazioni dei diritti delle minori.</li> </ul>
<p><b>Supporto psicosociale</b></p> <p>Le ragazze saranno formate in abilità sociali ed emotive che sviluppino l'autostima, le relazioni positive e promuovano norme e comportamenti sociali appropriati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere lo sviluppo della personalità e delle capacità della ragazza per la piena realizzazione del suo potenziale.</li> <li>• Sviluppare nelle ragazze abilità sociali, emotive e di relazioni positive, come l'autostima, la socializzazione, l'espressione e la gestione delle emozioni, ecc.</li> <li>• Orientamento per il recupero da abitudini di vita e comportamenti distruttivi.</li> <li>• Mobilitazione delle risorse della comunità per rispondere ai bisogni di sostegno psicosociale delle ragazze.</li> </ul>
<p><b>Sensibilizzazione sociale</b></p> <p>Saranno effettuate visite domiciliari per una maggiore corresponsabilità, nonché azioni ed eventi pubblici che mirano a promuovere la dignità delle ragazze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle capacità e abilità genitoriali.</li> <li>• Aiutare i genitori a comprendere l'importanza di una disciplina positiva e non violenta per la crescita della ragazza.</li> <li>• Sensibilizzazione sociale e familiare sulle pratiche dannose per lo sviluppo della ragazza.</li> <li>• Sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza dell'istruzione e frequenza delle ragazze a scuola.</li> <li>• Sensibilizzazione delle famiglie sulla necessità di orari flessibili che consentano la frequenza ad attività educative, oltre ad altre attività ritenute importanti (scuola, madrasa, lavori domestici, ecc.).</li> </ul>

## PROGRAMMA INCENTRATO SULLA PROTEZIONE DEI BAMBINI RIFUGIATI

I dati riportati dalle ultime statistiche diffuse dall'UNHCR rivelano che i rifugiati rappresentano il 14% della popolazione totale dei migranti internazionali in Africa. La maggior parte dei rifugiati risiede in campi dove i servizi di base sono forniti dai governi con l'aiuto delle agenzie umanitarie.

L'unico campo per rifugiati in Mozambico si trova a Maratane -Provincia di Nampula- e attualmente ospita circa 9.300 persone provenienti da diverse parti dell'Africa, come la Repubblica Democratica del Congo, Burundi, Ruanda e Somalia. Il recente peggioramento dei fenomeni climatici

ha colpito questo campo, dove diverse infrastrutture e case sono state distrutte o danneggiate, peggiorando la qualità della vita dei rifugiati.

In questo Centro per rifugiati, la Fondazione collaborerà con l'Arcidiocesi di Nampula e l'Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo (legata ai Missionari Scalabriniani), per portare avanti tre programmi sociali con l'obiettivo di:

- ✓ favorire la **protezione alimentare** e la tutela dell'infanzia a un numero di 80 bambini colpiti da denutrizione e malnutrizione nei primi cinque anni di vita, individuati e segnalati dal Centro Sanitario locale e appartenenti sia a famiglie di rifugiati di altri paesi, sia a famiglie mozambicane che vivono in zone limitrofe.
- ✓ fornire **supporto psicosociale ed educativo** a un numero di 80 bambini e adolescenti in età scolare che vivono presso il Centro per i rifugiati.
- ✓ fornire **assistenza psicologica a 60 donne vittime di violenza**.

Area	Obbiettivi
<p data-bbox="169 842 791 880"><b>Protezione alimentare e nutrizione</b></p> <p data-bbox="169 882 791 994">I <b>bambini</b> avranno accesso a pasti nutrienti preparati nel Centro e verranno consegnati alimenti e latte per il consumo a domicilio.</p> <p data-bbox="169 996 791 1265">Le <b>madri</b> saranno rafforzate nella loro capacità di nutrire le loro famiglie attraverso corsi di orticoltura, allevamento di polli, produzione di miscele di cereali e pappe arricchite, garantendo così la sicurezza alimentare e migliori condizioni socioeconomiche per le famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="817 842 1398 913">• Ridurre il tasso di malnutrizione infantile al Centro per i Rifugiati.</li> <li data-bbox="817 925 1441 1037">• Prevenire nel bambino il ritardo dello sviluppo psicofisico, la maggiore probabilità di malattia e un aumento del rischio di mortalità.</li> <li data-bbox="817 1048 1430 1160">• Garantire ai bambini nei primi 5 anni di vita una dieta sana e il monitoraggio del controllo del peso.</li> <li data-bbox="817 1171 1390 1243">• Consentire alle madri di prendersi cura dei propri figli.</li> <li data-bbox="817 1254 1382 1411">• Rafforzare le famiglie nella coltivazione di alimenti vitaminici e nella preparazione di prodotti alimentari con elevate proprietà nutritive.</li> <li data-bbox="817 1422 1414 1534">• Combattere l'insicurezza alimentare nella regione attraverso la formazione in tecniche agricole e zootecniche produttive.</li> </ul>
<p data-bbox="169 1619 791 1657"><b>Formazione ed educazione parentale</b></p> <p data-bbox="169 1659 791 1839">Le madri saranno seguite da sessioni di formazione attraverso lezioni, attività pratiche sulla preparazione degli alimenti e l'igiene del bambino, nonché su questioni di salute materna e infantile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="817 1619 1441 1798">• Formare le madri sulla cura dei bambini, lo sviluppo del bambino nei primi anni di vita, il corretto uso degli alimenti, la prevenzione delle malattie in gravidanza e nei primi anni di vita del bambino, ecc.</li> <li data-bbox="817 1809 1433 1881">• Rafforzare la capacità degli adulti di prendersi cura dei propri figli.</li> <li data-bbox="817 1892 1425 2004">• Aiutare gli adulti a comprendere e affrontare le reazioni emotive del bambino risultanti da un trauma.</li> </ul>

<p><b>Sostegno alle madri vittime di violenza</b></p> <p>Saranno previste sessioni di incontro e condivisione terapeutica per le madri e sarà fornito supporto psicologico attraverso incontri individuali e di gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superare il trauma della violenza nelle donne rifugiate.</li> <li>• Favorire la resilienza sviluppando la capacità di superare le avversità.</li> <li>• Garantire il sano sviluppo psicologico dei bambini nei primi anni di vita.</li> </ul>
<p><b>Sostegno psicosociale e assistenza educativa a bambini e adolescenti</b></p> <p>Saranno previste attività ricreative e tutoraggio per sviluppare capacità di lettura e scrittura, matematica, francese e inglese, nonché laboratori di cucito. Ci saranno anche sessioni specifiche di Apprendimento Socio-Emotivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere spazi sicuri ed educativi per bambini e adolescenti rifugiati.</li> <li>• Monitorare la maturazione personale e lo stato emotivo dei bambini.</li> <li>• Educare a valori che promuovano una comunità più unita e dialogante e una convivenza armoniosa tra culture e religioni diverse.</li> <li>• Sviluppare competenze per la vita e opportunità di formazione professionale.</li> <li>• Promuovere una integrazione sociale positiva del bambino nella comunità.</li> </ul>
<p><b>Sensibilizzazione sociale</b></p> <p>Il lavoro con la comunità sarà svolto attraverso visite domiciliari e incontri di sensibilizzazione sui fattori di rischio che richiedono un cambiamento di atteggiamento, affinché l'ambiente sociale sia positivo e costruttivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riparare i valori umani e sociali indeboliti dall'esperienza della guerra.</li> <li>• Promuovere il dialogo per una convivenza positiva tra culture e religioni diverse.</li> <li>• Promuovere un ambiente il più possibile sicuro per i minori sensibilizzando gli adulti ai fattori di rischio e di protezione per il benessere dei bambini.</li> </ul>

## **PROGRAMMA DI SOSTEGNO ALLO STUDIO**

Nel prossimo biennio, la Fondazione intende rafforzare il sostegno dei bambini alla frequenza scolastica, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi derivanti dalla pandemia di Covid-19 e dallo sfollamento della popolazione a causa del conflitto armato a Cabo Delgado, lottando così per la diminuzione del tasso di abbandono scolastico e garantendo l'accesso universale all'istruzione.

Allo stesso tempo, intende garantire ai giovani l'accesso agli studi universitari, poiché l'istruzione è un fattore di sviluppo fondamentale affinché i giovani possano integrarsi positivamente nella società e contribuire alla stabilità e allo sviluppo socioeconomico della regione.

**Saranno offerti tre programmi di supporto:**

PROGRAMMA	PROGRAMMA “URIBE”	PROGRAMMA DI SOSTEGNO AI BAMBINI DELL’ALEMO	PROGRAMMA “TALENTOS”
GRUPO BENEFICIARIO	<i>Bambini a rischio di esclusione sociale</i>	<i>Bambini colpiti dalla lebbra nelle aree rurali periferiche</i>	<i>Giovani in difficoltà</i>
LUOGO	<i>Pemba e Distretto di Mecufi – Cabo Delgado Ilha de Moç. – Provincia di Nampula</i>	<i>Distretti di Mecufi, Metuge, Ancuabe, Chiúre e Namuno Cabo Delgado</i>	<i>Pemba</i>
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto in materiale scolastico e uniforme</li> <li>• Accompagnamento socio-educativo</li> <li>• Monitoraggio dell'apprendimento</li> <li>• Lavoro con le famiglie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno in materiale scolastico</li> <li>• Sensibilizzazione della comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Borse di studio universitarie</li> <li>• Riunioni di monitoraggio</li> <li>• Formazione professionale</li> </ul>

### PROGRAMMA “URIBE”

Questo Programma ha l'obiettivo di **promuovere la scolarizzazione di bambini e adolescenti** con difficoltà economiche o a rischio di esclusione sociale, compresi i bambini con disabilità, e favorirà il sostegno ai bambini identificati come bisognosi che frequentano i Centri e Programmi della Fondazione.

**Nel 2022 verranno sostenuti 70 bambini e nel 2023 un numero prevedibile di 110 bambini** delle scuole elementari, medie e superiori nella città di Pemba e nella città di Murrébuê -distretto di Mecufi- a Cabo Delgado e nel distretto di Ilha de Moçambique, nella provincia di Nampula.

Durante tutto l'anno scolastico **sarà monitorato l'apprendimento degli studenti, nonché il buon uso del materiale didattico ricevuto.** Per ogni bambino e adolescente verrà effettuata una diagnosi sociale con l'obiettivo di approfondire e monitorare la sua situazione socio-familiare.

Saranno promossi **incontri periodici di informazione e valutazione con i genitori**, al fine di promuovere la corresponsabilità educativa e monitorare la frequenza scolastica dei bambini.

### PROGRAMMA DI SOSTEGNO SCOLASTICO PER I BAMBINI DELL’ ALEMO

Questo Programma mira a **favorire la scolarizzazione dei bambini che vivono in famiglie colpite dalla lebbra** in contesti di maggiore povertà **nelle aree rurali.**

**Nel 2022 saranno sostenuti 313 bambini e 325 nell'anno 2023**, delle scuole elementari, medie



e superiori in aree rurali remote di 16 località in **cinque distretti di Cabo Delgado**:

Mecufi (Soma), Metuge (Ntocota, Quissanga2, Nsavai, Nicavaco e Nancaramo), Ancuabe (Metoro, Nnawa e Maremano), Chiúre (Chiure Velho, Katapwa, Nawanane e Mepilane) e Namuno (Cafaria, Machoca e Nassilapa).

Il Programma fornirà **materiale scolastico** e si baserà sulla **sensibilizzazione della comunità e sulla responsabilizzazione delle famiglie** sulla continuità della frequenza a scuola e sulla divulgazione della Legge 19/2019 contro i **matrimoni infantili**.

## PROGRAMMA “TALENTOS”

Questo programma offrirà **borse di studio universitarie nella città di Pemba** a 5 giovani in situazioni difficili nell'anno 2022 e, prevedibilmente, a 10 giovani nell'anno 2023.

Oltre alla copertura delle spese, il Programma prevede un **accompagnamento personalizzato dei giovani** attraverso incontri di monitoraggio degli studi e formazione umana per promuovere responsabilità e impegno, nonché l'accesso a diverse esperienze professionali.

Una parte di questo programma, denominata "**Pre-Talentos**", favorisce incontri preparatori per la responsabilità e l'impegno negli studi agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori che frequentano il Centro "Javens de Esperança", prevedendo di coinvolgere un numero di 9 studenti di entrambi i sessi nel 2022 e di 17 nel 2023.

Oltre agli studenti finalisti, saranno coinvolti anche i **genitori dei giovani** per rafforzare l'impegno da parte della famiglia a favorire e garantire spazi di studio ai giovani ed accompagnare il loro percorso educativo.

## PROGRAMMI PER LA LEBBRA

La Fondazione aderisce alla *Strategia Globale per l'Hanseniose 2021-2030* con un rinnovato impegno, cosciente che le emergenze sanitarie come epidemie, pandemie, conflitti o guerre travolgono i sistemi sanitari e influiscono negativamente sui servizi di cura della lebbra. Si mira ad includere non solo le persone che necessitano di cure fisiche e riabilitazione socioeconomica, ma anche coloro che subiscono l'impatto della lebbra sulla salute mentale, credendo che **un mondo con zero infezioni, zero disabilità, zero stigma e discriminazioni legate alla lebbra sia possibile**. Contribuiremo così al raggiungimento degli obiettivi globali per il 2030: riduzione del 70% del numero annuo di nuovi casi rilevati, riduzione del 90% del tasso per milione di abitanti dei nuovi casi con disabilità di 2° grado e riduzione del 90% del tasso per milione di abitanti bambini da nuovi casi di lebbra infantile.

**I programmi proposti per combattere la lebbra saranno realizzati insieme all'Associazione ALEMO** nella Città di Pemba e nei Distretti di Mecufi, Metuge, Ancuabe, Chiúre e Namuno e mirano a contribuire all'eliminazione della lebbra, alla prevenzione delle deformità e al superamento dello stigma sociale. I Programmi saranno realizzati in collaborazione con la Direzione Provinciale della Sanità di Cabo Delgado e la Leprosy Mission.

Attraverso un **approccio globale tra i diversi attori e servizi che contribuiscono in questo settore** e che promuovono un cambiamento negli atteggiamenti della comunità, saranno promosse le seguenti aree:

- Ampliare la prevenzione attraverso il rilevamento precoce dei casi, la ricerca attiva di nuovi casi, il rilevamento attivo di casi nascosti e gruppi endemici nella popolazione, nonché diagnosi accurate, trattamento tempestivo, accompagnamento, supporto e formazione sulle routine di auto-cura e sulle pratiche che facilitando l'accesso all'acqua pulita, al sapone e al sale per curare le ferite, compresa l'immersione quotidiana di mani e piedi per prevenire disabilità secondarie, garantire l'igiene e la pulizia nelle case e nelle strutture al fine di controllare le complicazioni della lebbra e prevenire ulteriori disabilità fisiche.
- Assistenza e monitoraggio della resistenza antimicrobica e delle reazioni avverse ai farmaci che costituiscono il trattamento della malattia.
- Assistenza psicologica per il disagio emotivo nelle persone colpite, nelle loro famiglie e nei loro assistenti, che possono portare a problemi mentali, neurologici e sociali più gravi.
- Accesso al supporto sociale e alla riabilitazione degli impatti sociali, emotivi ed economici - che sono sicuramente un peso maggiore della malattia stessa-, attraverso l'accesso ai servizi di riabilitazione, con l'obiettivo di mitigare gli effetti delle disabilità, consentire i mezzi di sussistenza e ottimizzare l'inclusione nella comunità.
- Sensibilizzare la società attraverso l'adozione di principi e linee guida per l'eliminazione della discriminazione nei confronti delle persone affette da lebbra e delle loro famiglie, realizzando interventi e processi per ridurre e monitorare lo stigma legato alla lebbra nelle comunità.
- Promuovere la parità di accesso all'istruzione per le persone colpite dalla lebbra e le loro famiglie, garantendo che i bambini le cui famiglie vivono in povertà ricevano l'istruzione attraverso borse di studio e opportunità di alfabetizzazione degli adulti.

PROGRAMMA	NUCLEI DELLA ALEMO	CENTRO “LAMBARÉNÉ”
<b>GRUPPO BENEFICIARIO</b>	<i>Persone colpite dalla lebbra</i>	<i>Persone affette da lebbra con bisogni speciali</i>
<b>LUOGO</b>	<i>Distretti di Mecufi, Metuge, Ancuabe, Chiüre e Namuno</i>	<i>Pemba</i>
<b>ATTIVITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione di base</li> <li>• Riabilitazione su base comunitaria</li> <li>• Advocacy</li> <li>• Sensibilizzazione sociale</li> <li>• Ricerca attiva di nuovi casi di lebbra</li> <li>• Monitoraggio dei trattamenti</li> <li>• Protezione delle persone vulnerabili</li> <li>• Rafforzamento economico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto psicosociale</li> <li>• Riabilitazione fisica</li> <li>• Accompagnamento del trattamento e del processo di guarigione dalle ulcere</li> <li>• Formazione professionale</li> <li>• Progetti di generazione di reddito</li> <li>• Alfabetizzazione</li> <li>• Reinserimento sociale con miglioramento della qualità della vita</li> <li>• Accoglienza temporanea</li> </ul>

## CENTRO "LAMBARENE"

Il lavoro presso il Centro "Lambaréné" di Pemba mira a garantire la **terapia intensiva necessaria** alle persone affette da ulcere e il **monitoraggio delle reazioni avverse** ai farmaci antilebbra, in quanto potenzialmente gravi, come l'ipersensibilità al Dapsone, trattamenti di reazione, profilassi post-esposizione, ecc.

I pazienti saranno supportati con sistemi di sorveglianza di routine, oltre al monitoraggio dei danni ai nervi, delle disabilità fisiche e dei problemi di salute mentale durante e dopo il trattamento, facilitando la diagnosi e il trattamento delle reazioni leptiche, neuriti e disabilità, la cura delle ferite e la cura delle disabilità attraverso esercizi di terapia fisica. Oltre ad essere **assistiti quotidianamente nella guarigione delle ulcere, saranno formati all'auto-cura, alla fisioterapia, all'igiene e al corretto uso dei farmaci.**

Il Centro offrirà anche opportunità di **formazione professionale e progetti promozionali** come mezzo di rafforzamento economico e di riabilitazione sociale, nell'ottica del reinserimento dei pazienti nella comunità con una migliore qualità della vita. Le attività proposte riguarderanno l'area del taglio e del cucito, artigianato in argilla, gestione di mulini, produzione e vendita di moringa multi-miscele di cereali, produzione di scope di paglia e stuoie, orticoltura, avicoltura, progetti di risparmio, ecc.

I pazienti potranno frequentare il Centro in regime diurno o essere ricoverati temporaneamente. In questo caso, il Centro fornirà anche **alloggio, vitto, accesso a visite mediche specializzate, consulenza terapeutica, supporto psicosociale** e altri servizi per **promuovere il benessere mentale**, che aiutino il paziente a comprendere meglio la diagnosi e il suo impatto, affrontare lo stigma correlato e garantire un ambiente favorevole alle persone colpite da questa malattia.

Nel processo di **preparazione al reinserimento nella comunità**, saranno formulati piani d'azione per promuovere il rispetto dei diritti e della dignità delle persone colpite dalla lebbra e delle loro famiglie, consulenza ed educazione sanitaria per aiutare i malati di lebbra, le loro famiglie e comunità a contribuire affinché completino il trattamento e sappiano affrontare le conseguenze fisiche e mentali.

## NUCLEI DELL' ALEMO

Il Programma di Rafforzamento dei Nuclei dell'ALEMO mira a **sostenere l'Associazione nei suoi obiettivi di lotta alla lebbra e alle sue complicazioni**, eliminando la discriminazione e promuovendo l'inclusione.

Nel biennio 2022-23, saranno raggiunti 20 nuclei nei distretti di Metuge, Mecufi, Ancuabe, Chiure e Namuno della provincia di Cabo Delgado, con il coinvolgimento dei leader comunitari e religiosi di ogni località, gli agenti sanitari polivalenti, i supervisori distrettuali della lebbra e la comunità in generale, con l'intenzione di **sensibilizzare la comunità sullo stigma e la discriminazione associati alla lebbra** e aiutare a implementare sistemi di sorveglianza di routine, sia per i casi sporadici o nascosti, sia per il monitoraggio post-trattamento dei danni ai nervi e di altre complicanze invalidanti.

**Il piano d'azione comprenderà le seguenti aree:**

Area	Obiettivi
<b>Riabilitazione socio-economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incoraggiare e sostenere i Nuclei affinché diventino gruppi di auto-aiuto per le persone colpite dalla lebbra, con finalità di sostegno reciproco e sviluppo della resilienza, promozione di mezzi di sussistenza e promozione socio-economica.</li> <li>• Valutare la situazione socio-economica dei membri dell'ALEMO e promuovere progetti di auto-sostenibilità.</li> <li>• Incoraggiare e sostenere opportunità di lavoro autonomo, costituzione di cooperative e formazione professionale per le persone colpite dalla lebbra e le loro famiglie, garantendo così che le persone che vivono in povertà abbiano accesso a programmi di microcredito e altri mezzi per migliorare il loro tenore di vita.</li> </ul>
<b>Protezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il rispetto dei diritti umani e combattere lo stigma.</li> <li>• Sostenere il processo di integrazione familiare e comunitaria delle persone discriminate, assicurando che le persone vittime dello stigma sociale siano ascoltate.</li> <li>• Promuovere la partecipazione delle persone colpite dalla lebbra ai processi decisionali della famiglia e della comunità, su questioni per loro rilevanti a tutti i livelli.</li> <li>• Ottimizzare la partecipazione dell'individuo alla comunità attraverso interventi contro lo stigma e la discriminazione, al fine di ridurre le conseguenze sfavorevoli e favorire l'inclusione delle persone colpite dalla lebbra nella società.</li> <li>• Valutare il grado di inclusione sociale e di pari opportunità.</li> </ul>
<b>Formazione basata sulla comunità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare le comunità colpite dalla lebbra nei valori, nelle abilità sociali e nella leadership positiva, per una migliore integrazione delle persone colpite dalla lebbra.</li> <li>• Potenziare le capacità e rafforzare l'impegno dei leader delle comunità nella protezione sociale delle persone colpite dalla lebbra.</li> <li>• Aumentare la consapevolezza delle difficoltà incontrate nell'inclusione e nel potenziamento delle persone più vulnerabili a causa di questa malattia, in particolare donne, bambini e anziani.</li> </ul>
<b>Advocacy</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgere i leader della comunità, i membri dei nuclei dell'ALEMO e la comunità stessa nella difesa dei diritti umani delle persone colpite dalla lebbra.</li> </ul>
<b>Individuazione precoce e monitoraggio dei trattamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare la situazione vissuta dai pazienti in termini di accesso al trattamento della lebbra e assiduità nell'assunzione di farmaci.</li> <li>• Coinvolgere la comunità nell'individuazione precoce di casi nuovi e nascosti.</li> <li>• Sensibilizzare le famiglie a indirizzare i casi sospetti per la diagnosi e il trattamento.</li> </ul>



**PERSONALE**

Per svolgere tutte queste Attività, la Fondazione avrà uno staff di 21 lavoratori a contratto, 13 fornitori di servizi, 3 società di fornitura di servizi e 11 attivisti sussidiati.

<b>Categoria</b>	<b>Contrattati</b>	<b>Fornitori di servizio</b>	<b>Sussidiati</b>
Coordinatori	5	1	
Educatori	6		
Operatore Sociale e Mobilitatore di Comunità		1	
Mentori		4	
Logística e manutenzione	1	1	
Maestri di formazione professionale		3	
Personale sanitario		1	
Gestore del personale e amministrazione	1		
Personale addetto alle pulizie/cucina	4	2	
Guardiani	4		
Impresa per la vigilanza		1	
Impresa per i pasti		1	
Società per attività artistiche		1	
Attivisti			11
<b>Totali</b>	<b>21</b>	<b>16</b>	<b>11</b>